



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	maprotilina cloridrato Ph.Eur.
Codice del prodotto	2752
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	10347-81-6
Numero CE	233-758-8

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi	Materia prima per uso chimico/farmaceutico
--------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono	CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO: CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00 CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858
----------	--

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)
Resp. Sens. 1 (Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1)
Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)
Repr. 2 (Tossicità per la riproduzione - Categoria 2)
Aquatic Chronic 3 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento.

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicabile

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Numero CAS 10347-81-6

Numero CE 233-758-8

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Lasciare riposare la vittima in un'area ben ventilata. Evacuare la vittima in un'area sicura il prima possibile.

Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno. Se la vittima non respira, eseguire la respirazione bocca a bocca. In casi gravi o se i sintomi persistono, consultare un medico

Esposizione Cutanea

Dopo il contatto con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Lavare delicatamente e accuratamente la pelle contaminata con acqua corrente e sapone non abrasivo. Prestare particolare attenzione alla pulizia di pieghe, fessure, pieghe e inguine. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare il medico

Esposizione per Ingestione

Non provoca il vomito. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura. Se la vittima non respira, eseguire la respirazione bocca a bocca. Consultare immediatamente un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non Disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

Non Disponibile

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

In caso di incendio usare acqua, schiuma di tipo chimico, anidride carbonica, polvere chimica. Impedire che il deflusso dell'acqua entri negli scarichi

Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La sostanza sviluppa fumi tossici per la presenza di CO, CO₂, NO_x, HCl.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare:

-Maschere antigas scuba

- Equipaggiamento protettivo completo composto da: casco con visiera e protezione per il collo, giacca e pantaloni ignifughi con cinghie intorno a braccia, gambe e vita.

Come non previsto a questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione individuale consigliati nella Sezione 8 di questa scheda

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano qualsiasi fonte di accensione. Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie contro gli effetti dei fumi.

Garantire una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con terra o sabbia. Spazzare o spalare la fuoriuscita e portarla in un luogo sicuro. Inumidire per evitare la generazione di polvere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Non permettere che penetri nel terreno/terreno. Prevenire le infiltrazioni nel sistema fognario, nelle fosse di lavoro e nelle cantine. Informare le rispettive autorità in caso di infiltrazioni nel corso d'acqua o nella rete fognaria.

Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Questo prodotto deve essere maneggiato solo da, o sotto la stretta supervisione di, persone adeguatamente qualificate nella manipolazione e nell'uso di sostanze chimiche potenzialmente pericolose, che dovrebbero tenere in considerazione i dati relativi a incendio, salute e rischio chimico riportati in questa scheda.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

Dovrebbe essere sempre maneggiato in un'efficiente cappa aspirante o sistema equivalente e, se necessario, indossare dispositivi di protezione.

Prestare attenzione per evitare che la sostanza chimica entri in contatto con la pelle o gli occhi e contaminare gli indumenti personali.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Evitare il contatto con sostanze ossidanti

Per motivi di sicurezza, la sostanza non richiede particolari condizioni di conservazione. A titolo indicativo, le informazioni fornite dalla monografia ufficiale sono:

USP:

Conservare in un contenitore stretto

Per lo stoccaggio della sostanza per uso farmaceutico, o per fini di registrazione si rimanda ai dati di stabilità condotti internamente e riportati nel documento normativo "Active Substance Master File" (ASMF o DMF).

7.3 **Usi finali particolari**

Indagini di laboratorio, test di tecnologia farmaceutica. Formulazione in preparati farmaceutici

8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 **Parametri di controllo**

Componenti con parametri di controllo del posto di lavoro

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Protezione per occhi/viso

:

Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Visiera (minimo 8 pollici). Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o EN 166 (UE).

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani

:Maneggiare con i guanti. I guanti devono essere controllati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE 89/686/CEE e la norma EN 374 da essa derivata.

Protezione della pelle e del corpo:

Il tipo di equipaggiamento protettivo (es. tuta Tyvek) deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nello specifico luogo di lavoro.

Tuta completa di protezione da sostanze chimiche, indumenti protettivi antistatici ignifughi.

Protezione respiratoria

Laddove la valutazione del rischio mostri che i respiratori ad aria purificata sono appropriati, utilizzare un respiratore antiparticolato a pieno facciale tipo N99 (US) o tipo P2 (EN 143) con cartucce P1 (sostanze inerti) P2 (sostanze nocive) P3 (sostanze tossiche). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o CEN (UE).



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere cristallina bianca o quasi bianca	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	Non Disponibile	
pH	Non Disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	92-94°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non Disponibile	
Punto di infiammabilità	Non Applicabile	
Tasso di evaporazione	Non Disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Applicabile	
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Applicabile	
Tensione di vapore	Non Disponibile	
Densità di vapore relativa	Non Disponibile	
Densità e/o densità relativa	Non Disponibile	
Solubilità	in acqua: leggermente solubile in solventi: molto solubile in metanolo, poco solubile in cloroformio	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Log Pow: 1.44	
Temperatura di autoaccensione	Non Applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile	
Viscosità cinematica	Non Disponibile	
Proprietà esplosive	Non Disponibile	
Proprietà ossidanti	Non Disponibile	

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere sezione 10.3

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non Disponibile

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille

10.5 Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti (metalli alcalini, basi, acidi forti, alogeni)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La sostanza emette fumi tossici a causa della presenza di CO, CO₂, NO_x, HCl.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

acuta orale DL50 (ratto): 760 mg/kg

acuta orale DL50 (topo): 480 mg/kg

acuta subcutanea DL50 ratto: 170 mg/kg

acuta subcutanea DL50 topo: 310 mg/kg

acuta intraperitoneale DL50 ratto: 72 mg/kg

acuta intraperitoneale DL50 topo: 125 mg/kg

acuta endovena DL50 ratto: 35 mg/kg

acuta endovena DL50 topo: 31 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

gravi danni oculari /irritazione oculare

Non Disponibile

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Informazioni da EDQM

La maprotilina passa nel latte materno.

Nocivo se ingerito.

Può influenzare il sistema nervoso centrale portando a depressione o eccitazione, sonnolenza e irrequietezza.

Può causare battito cardiaco accelerato e bassa pressione sanguigna.

Può causare depressione respiratoria.

Può indurre una temperatura corporea molto elevata.

Può causare convulsioni.

Può causare reazioni allergiche.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Possibile rischio di danni al nascituro.

Non si possono escludere rischi di cancerogenicità, mutagenicità e narcosi.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli**Altre informazioni**

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CL50 (pesce-96h): 0,37 mg/l.

EC50 (dafnie-48h): 1,4 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (4% in 28 giorni)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Log Pow: 1.44 sostanza mobile, con probabilità di migrazione in ambienti acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non Disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile**12.7 Altri effetti avversi**

Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Non svuotare negli scarichi. Utilizzare un contenimento appropriato per evitare la contaminazione ambientale. Lo smaltimento deve essere conforme alle normative locali, statali o nazionali.

Contenitori contaminati

I contenitori e i materiali di imballaggio contaminati da sostanze o preparati pericolosi, hanno gli stessi prodotti di trattamento.

14 Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID 3077

IMDG 3077

IATA 3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Maprotilina HCl)

IMDG environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Maprotiline HCl)

IATA environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Maprotiline HCl)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 9

IMDG 9



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

IATA	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile

ADR/RID	Si
IMDG	inquinante marino
IATA	Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non Disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non Disponibile

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.14 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Non Disponibile

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

maprotilina cloridrato Ph.Eur.

Codice Galeno: 2752

economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.